

N.RO DETERMINA	DATA ADOZIONE	PROPOSTA DA	N.RO PROG.	DATA PROPOSTA
1773	23/12/2022	AREA AFFARI GENERALI	207	19/12/2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INCASSI E RICONCILIAZIONE CONTABILE DEL COMUNE DI TAVAGNACCO ALLA DITTA E-FIL SRL. IN ATTUAZIONE DI PNRR “FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU”, MISSIONE 1, COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” CUP J91F22000620006. C.I.G. 95408763F2

IL RESPONSABILE DELL’AREA AFFARI GENERALI

PREMESSO che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 07.06.2019 si sono approvate “Le linee programmatiche di governo dell’amministrazione comunale per il periodo 2019-2024”;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26.01.2022 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 26.01.2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022-2024;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 20.01.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022 provvisorio;
- con deliberazione n. 42 del 12.04.2022 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di gestione (PEG) per il triennio 2022-2024 e correlato Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) e delle performance;
- con deliberazione n. 17 del 05.05.2022 il Consiglio Comunale ha approvato la prima variazione di bilancio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 18.07.2022 è stato approvato il rendiconto di gestione anno 2021;
- con deliberazione n. 32 del 18.07.2022 il Consiglio Comunale ha ratificato la seconda variazione di bilancio approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 18.05.2022;
- con deliberazione n. 33 del 18.07.2022 il Consiglio Comunale ha ratificato la terza variazione di bilancio approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 90 del 15.06.2022;
- con deliberazione n. 31 del 18.07.2022 il Consiglio Comunale ha approvato la salvaguardia degli equilibri e contestuale variazione di assestamento al bilancio di previsione 2022-2024 ex art. 193 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 26.07.2022 è stata approvata la graduazione in macro-aggregati e categorie e modifica del PEG finanziario 2022-2024, a seguito della variazione di assestamento del bilancio di previsione 2022 – 2024;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 06.09.2022 è stata approvata la quinta variazione al bilancio di previsione 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 121 del 06.09.2022 è stata approvata la graduazione in macro-aggregati e categorie e modifica del PEG finanziario 2022-2024, a seguito della quinta variazione;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 16.11.2022 è stata approvata la settima variazione al bilancio di previsione 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 22.11.2022 è stata approvata la graduazione in macro-aggregati e categorie e modifica del PEG finanziario 2022-2024, a seguito della settima variazione;

RICHIAMATO il D.lgs. n.82 del 7/03/2005 e successive modifiche ed integrazioni “Codice dell’Amministrazione Digitale”, che, all’art. 14-bis prevede la “redazione del Piano Triennale per l’informatica nella Pubblica Amministrazione

contenente la fissazione degli obiettivi e l'individuazione dei principali interventi di sviluppo e gestione dei sistemi informativi”;

VISTO il vigente *Piano Triennale nazionale per l'Informatica* redatto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) - aggiornamento 2021-2023, approvato con Decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale del 24 febbraio 2022;

CONSIDERATO che nell'ultimo Piano Triennale per la Transizione Digitale 2021-2023, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 dell'11.05.2022, che adatta all'Ente il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione redatto da AGID, il Comune di Tavagnacco si impegnava al costante aggiornamento delle modalità di interazione con la cittadinanza;

DATO ATTO:

- che in data 04.04.2022 sul sito “Padigitale2026.gov.it”, sito di riferimento per i bandi PNRR sulla digitalizzazione degli Enti Locali, è stato pubblicato l'avviso denominato Avviso Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" con scadenza 02.09.2022;
- per “adozione piattaforma PagoPA” si intende la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso dell'Ente nel rispetto dei livelli definiti da 1 pacchetto minimo di 3 servizi a cui si possono sommare servizi fino a raggiungerne un quantitativo di 50 (livello “full pagoPA”);
- il riferimento per la definizione dei servizi è la Tassonomia dei servizi di incasso pubblicata da PagoPA SpA;
- i servizi oggetto di migrazione possono essere tutti i servizi di incasso erogati da ciascun Ente, facendo valere il principio di titolarità del credito (ovvero i casi in cui i servizi di incasso siano gestiti direttamente dal singolo Ente e/o affidati a soggetti esterni fermo restando che l'Ente mantenga la titolarità del credito vantato), ad esclusione di quanto già gestito da parte dei servizi scolastici e alle tassonomie di pagamento che risultano già formalmente attivate (con almeno un pagamento effettuato) per il Bando innovazione Digitale 2021;

PRESO ATTO:

- che al Comune di Tavagnacco è stato assegnato un finanziamento con Decreto n. 23 - 2 / 2022 – PNRR del Dipartimento per la Trasformazione Digitale sulla Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" Comuni Aprile 2022 con CUP J91F22000620006 e che la data di approvazione del finanziamento è il 02.08.2022, come da portale PADigitale 2026;
- che l'Avviso relativo al servizio “Adozione piattaforma PagoPA” per i Comuni tra i 5.000 e i 20.000 abitanti prevede un termine pari a 180 giorni per la contrattualizzazione del prestatore di servizio dalla data di notifica del decreto di finanziamento;

EVIDENZIATO, pertanto, che la presente procedura di affidamento è finanziata con le risorse previste dal dall'Unione europea – NextGenerationEU, e deve rispettare le disposizioni di cui agli Avvisi del Bando, alle Linee Guida per i soggetti attuatori e alla documentazione presente sul portale PADigitale 2026 e al link: <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;

RICORDATO:

- che l'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021 prevede che le stazioni appaltanti devono prevedere, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, specifiche clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa delle persone disabili, la parità di genere e l'assunzione di giovani, con età inferiore a trentasei anni, e donne, posto che requisito necessario dell'offerta è l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. In deroga al periodo precedente le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 47, comma 7 del D.L. 77/2021, escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- che con Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, sono state approvate, ai sensi dell'art. 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'art. 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;

RICHIAMATI:

- l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 così come modificato dall'art. 1 comma 130 della L. 145/2018 (Legge di Stabilità 2019) il quale prevede che le Pubbliche Amministrazioni “per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328, comma 1, del regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207”;
- la L. n. 208/2015, che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli “strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A.” (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione) o dalle centrali regionali (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Sistema telematico regionale, ecc.);

CONSIDERATO:

- che l'art. 36 comma 2 lett. a), del D.LGS. 50/2016 e s.m.i., così come modificato dalla Legge 120/2020 e dal D.L. 77/2021, prevede che le stazioni appaltanti, possano procedere all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 139.000,00, mediante affidamento diretto nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1, (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse) del Codice dei contratti pubblici;
- che l'art. 53, comma 1, DL 77/2021 recante “Semplificazione degli acquisti di beni e servizi informatici strumentali alla realizzazione del PNRR e in materia di procedure di eprocurement e acquisto di beni e servizi informatici” a tenore del quale “1. Fermo restando, per l'acquisto dei beni e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, quanto previsto dall'art. 1, comma 2, lettera a), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dal presente decreto, le stazioni appaltanti possono ricorrere alla procedura di cui all'art. 48, comma 3, in presenza dei presupposti ivi previsti, in relazione agli affidamenti di importo superiore alle predette soglie, aventi ad oggetto l'acquisto di beni e servizi informatici, in particolare basati sulla tecnologia cloud, nonché servizi di connettività, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste per la realizzazione dei progetti del PNRR, la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2026, anche ove ricorra la rapida obsolescenza tecnologica delle soluzioni disponibili tale da non consentire il ricorso ad altra procedura di affidamento”;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'art. 52 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, i Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo di aggregazione per l'affidamento degli acquisti di servizi, forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNNR e PNC, di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;
- che come chiarito dai seguenti interventi:
 - Comunicato del Ministero dell'Interno pubblicato in data 17 dicembre 2021;
 - Parere n. 1147/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
 - Parere n. 1318/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili;
 - FAQ n. 1 del 30.05.2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali relativa all'art. 13

Modalità di gestione degli interventi” contenuto nell'Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next Generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili;

i Comuni non capoluogo di Provincia, iscritti all'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA), possono procedere autonomamente utilizzando gli strumenti telematici di acquisto nel caso di affidamento diretto di beni e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura) di importo inferiore ad Euro 139.000,00 IVA esclusa (oppure per i soli beni e servizi informatici di importo inferiore alla soglia comunitaria di Euro 215.000,00 IVA esclusa);

DATO ATTO che l'importo del servizio da affidare è inferiore ad Euro 215.000,00 e, pertanto, trattandosi di servizio informatico strumentale alla realizzazione del PNRR, in base al comma 1 dell'art. 53 del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, rientra nella soglia di affidamento diretto;

RITENUTO pertanto, avuto riguardo del valore dell'affidamento rientrante nei limiti di importo previsti dalla normativa vigente, di procedere mediante affidamento diretto rispettando i principi di economicità, efficacia, efficienza, proporzionalità e tempestività dell'azione amministrativa, nonché il principio di rotazione prescritto dal Codice degli Appalti;

VERIFICATO:

- che tra le iniziative di acquisto in corso da parte di CONSIP S.p.A., affidataria dell'assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art.26 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 non è contemplata la categoria di servizio in oggetto;
- che tale categoria di servizio è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e che pertanto è possibile farvi ricorso ai sensi dell'art. 7, comma 2 della legge 6 luglio 2012, n.94 “Conversione in legge

con modificazioni, del D.L.7 maggio 2012, n. 52, recante disposizioni urgenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica”;

DATO ATTO di aver adempiuto agli obblighi di cui agli artt. 68 e 69 del CAD in conformità alle Linee Guida AgID (in particolare l'obbligo di valutazione comparativa di tipo tecnico ed economico di cui all'art. 68, comma 2bis, del CAD in tema di cd. “RIUSO”);

RITENUTO opportuno, procedere all'affidamento del servizio di che trattasi mediante ricorso ad affidamento diretto attraverso Trattativa Diretta (TD) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) invitando una ditta specializzata nel settore, regolarmente iscritto al portale MEPA al bando Servizi ICT – Categoria 13 - Servizi Cloud-Mepa;

RILEVATO

- che ai sensi del secondo periodo del comma 2, dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, in caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. 50/2016 "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico - professionali, ove richiesti”;
- che pertanto con la presente determinazione a contrarre l'appalto in trattazione è altresì contestualmente affidato;

EVIDENZIATO che, a seguito di istruttoria, per l'affidamento del servizio in oggetto è stata individuata la ditta E-FIL Srl con sede in Viale Palmiro Togliatti 1625 - 00155 Roma, P.I. 03789750100 in quanto tale ditta:

- è in possesso delle migliori competenze tecnico-professionali nello specifico settore oggetto dell'affidamento, attestate da prestazioni eseguite presso diversi enti e garantisce pertanto la realizzabilità del servizio in oggetto nei tempi stabiliti e nel rispetto delle condizioni contrattuali;
- eroga servizi cloud SaaS qualificati dall'Agenzia per l'Italia digitale e pubblicati sul Marketplace Cloud della PA come obbligatorio ai sensi delle Circolari AgID n. 2 e 3 del 09.04.2018
- ha sviluppato un sistema di riconciliazione con i software gestionali utilizzati dall'ente nell'ambito del Sistema informativo integrato regionale;
- in ottemperanza al principio di rotazione degli affidamenti, tale ditta non risulta affidataria di precedenti forniture da parte di questo Ente;

DATO ATTO:

- che è stata avviata sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, con ditta E-FIL Srl la Trattativa Diretta n. 3348598 per la fornitura di servizi per la gestione delle entrate e la riconciliazione contabile attraverso PagoPA, erogata in modalità cloud e presente sul Marketplace AgID della PA (<https://catalogocloud.agid.gov.it>) alle conduzioni previste nel relativo Bando MEPA Servizi ICT – Categoria 13 - Servizi Cloud-Mepa, nella lett. d'invito e relativo allegato “Scheda Tecnica servizio di gestione degli incassi e riconciliazione contabile del Comune di Tavagnacco” che formano parte integrante del presente provvedimento;
- che, nei termini previsti dalla procedura, la ditta E-FIL Srl la ha presentato la propria miglior offerta economica pari a complessivi €3.350,00 (I.V.A. di legge esclusa);

RITENUTO pertanto di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del nuovo Codice dei contratti pubblici, alla ditta E-FIL Srl in Viale Palmiro Togliatti 1625 - 00155 Roma, P.I. 037897501007 il servizio in oggetto alle condizioni generali di contratto del MEPA per l'iniziativa di riferimento e a quelle previste nella lett. d'invito e nella “Scheda Tecnica servizio di gestione degli incassi e riconciliazione contabile del Comune di Tavagnacco allegata alla Trattativa Diretta n. 3348598, per un costo complessivo di €4.087,00 Iva compresa;

DATO ATTO che è pervenuta, in fase di offerta,

- l'autodichiarazione (DGUE e Dichiarazione integrativa) di possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti Pubblici resa dall'operatore economico, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000;
- la comunicazione dell'esistenza di un Conto Corrente dedicato ad appalti e commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge 136/2010;

PRESO ATTO che la ditta E-FIL Srl è in possesso delle seguenti certificazioni:

- ISO: UNI EN ISO 9001:2015 e ss.m.i;
- UNI CEI EN ISO/IEC 27001:2017 e ss.m.i;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva, acquisito mediante accesso al sistema DURC online, e da cui si evince che la ditta E-FIL Srl. risulta in regola con i versamenti contributivi (Prot. INAIL_ 35636092 con scadenza di validità 21.03.2023);

DATO ATTO che l'Amministrazione ha provveduto ad effettuare le verifiche di cui all'art. 32 c.7 del D.Lgs. 50/2016;

DATO ATTO che si è provveduto a richiedere il Codice Identificativo del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG) attribuito con il n. 95408763F2 e il Codice Unico di Progetto (CUP) attribuito con il n. J91F22000620006;

EVIDENZIATO, come previsto nella lettera d'invito, che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 in materia di "pari opportunità" e "Principio DNSH", con la sottoscrizione del contratto:

- si obbliga ad assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile (mediante presentazione dell'Allegato A1 - Dichiarazioni integrative al DGUE);
- dichiara che non sussistono irregolarità nella consegna alle stazioni appaltanti della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile di cui all'art. 47, comma 3 in combinato disposto con l'art. 47, comma 6, ultimo periodo, del D.L. 77/2021 (mediante presentazione dell'Allegato A1 - Dichiarazioni integrative al DGUE);
- s'impegna a presentare, entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. N.B.: si precisa che in caso di inadempimento, verranno applicate le penali previste dal Foglio oneri. La violazione dell'obbligo di produzione della relazione determina inoltre l'impossibilità di partecipare per dodici mesi ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e da PNC. (art. 47, comma 3, D.L. 77/2021);
- s'impegna a presentare entro 6 mesi dalla stipulazione del contratto la certificazione di cui all'art. 17 della Legge 12/03/1999 n. 68 e una relazione relativa all'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge previsti a carico delle imprese che illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. N.B.: detta relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. In caso di inadempimento, verranno applicate le penali previste dal Foglio oneri (art. 47, comma 3-bis, D.L. 77/2021).

RILEVATO che trattandosi mera fornitura di servizi, senza interventi on-site, ai sensi dell'art. 26, comma 3- bis del D. Lgs n. 81/2008 non si è resa necessaria la redazione del documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI);

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art. 53, comma 3, DL 77/2021 e dell'art. 32, comma 10, lett. b), del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTI

- l'art. 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale «8. [...] Nel caso di servizi e forniture, se si è dato avvio all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del direttore dell'esecuzione. L'esecuzione d'urgenza di cui al presente comma è ammessa esclusivamente nelle ipotesi di eventi oggettivamente imprevedibili, per ovviare a situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e la salute pubblica, ovvero per il patrimonio, storico, artistico, culturale ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari»;
- l'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. 77/2021 convertito dalla L. 108/2021, il quale dispone che «In relazione alle procedure pendenti disciplinate dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i cui bandi o avvisi, con i quali si indice una gara, sono già stati pubblicati alla data di entrata in vigore del presente decreto, nonché, in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, alle procedure in cui, alla medesima data, siano già stati inviati gli inviti a presentare le offerte o i preventivi, ma non siano scaduti i relativi termini, e in ogni caso per le procedure disciplinate dal medesimo decreto legislativo avviate a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla data del 30 giugno 2023: a) è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura»;

DATO ATTO che il relativo contratto per l'affidamento del servizio, come previsto dalle regole del Sistema di e-procurement che disciplinano il MEPA, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui lo stesso, firmato digitalmente, verrà inviato tramite il medesimo portale;

RICHIAMATO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

RICHIAMATO a tale proposito la Determinazione del Segretario comunale n. 1.769 del 22.12.2022 con cui si nominava lo scrivente, Responsabile dell'Area Affari generali, quale Responsabile Unico del Procedimento del progetto investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - misura 1.4.3 - Adozione piattaforma PagoPA";

VISTI

- l'art. 6 bis della L. 241/90, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

- l'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e le Linee Guida A.N.AC. n. 15, recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici»;

EVIDENZIATO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

PRECISATO:

- che suddetta spesa trova adeguata copertura finanziaria al cap. 3023/62, afferente all' Area Affari Generali;
- che la spesa trova puntuale finanziamento mediante contributo FONDI PNRR [Missione 1: Componente 1 – finanziato dall'Unione europea nel contesto dell'iniziativa NextGenerationEU, nell'ambito dell'Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", la Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma PagoPA" e quindi si esplicita che l'intervento è "Finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU ";

VISTI:

- il d.lgs. n. 118 del 23.06.2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilanci delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della l. n. 142 del 05.05.2009";
- il d.lgs. n. 267 del 18.08.2000 recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Il d.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 28.01.2021;
- l'atto sindacale prot. prot. n. 854 del 12.01.2022 di conferimento al sottoscritto dell'incarico di posizione organizzativa dell'Area Affari Generali per l'anno 2022 e ravvisata quindi la propria competenza all'adozione del presente atto;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse si intendono qui interamente richiamate;
2. di affidare ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), convertito in Legge n. 120 dd. 11/09/2020, così come modificato dal Decreto Legge n. 77/2021, convertito in Legge n. 108 dd. 29/07/2021 la fornitura dei servizi di attivazione della gestione delle entrate e la riconciliazione contabile attraverso PagoPA, erogati in modalità cloud, come da trattativa diretta n. 3348598 alla ditta E-FIL Srl con sede in Viale Palmiro Togliatti 1625 00155 Roma, P.I. 03789750100 al prezzo complessivo di €€3.350,00 (I.V.A. di legge esclusa);
3. di impegnare la spesa complessiva di euro 4.087,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2022	2022	95408763F2	S/3023/62	1-8	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "Adozione piattaforma PagoPA" (CUP J91F22000620006). SERVIZIO INFORMATICA: SOFTWARE (CAP. E 4201/62).	2	2	3	2	1	4.087,00	E-FIL S.R.L. cod.fisc. 03789750100/ p.i. IT 03789750100

4. di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000, che:
 - il fine che si intende perseguire è la migrazione e l'attivazione dei servizi di incasso sulla Piattaforma PagoPA;
 - l'oggetto del contratto è l'attivazione di un sistema per la gestione degli incassi e la riconciliazione contabile attraverso PagoPA in modalità cloud, presente sul Marketplace AGID e l'attivazione di una funzionalità specifica per integrare il pagamento tramite terminale "POS" nell'ambito di PagoPA, ad esclusione di quanto già gestito da parte dei servizi scolastici e alle tassonomie di pagamento che risultano già formalmente attivate (con almeno un pagamento effettuato) per il Bando innovazione Digitale 2021;
 - la modalità di scelta del contraente è quella prevista dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n. 50 dd. 18/04/2016 e dall'art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge n. 76/2020 (c.d. "Decreto Semplificazioni"), convertito in Legge n. 120 dd. 11/09/2020, così come modificato dal Decreto Legge n. 77/2021, convertito in Legge n. 108 dd. 29/07/2021;
 - le clausole essenziali sono l'osservanza da parte del contraente delle norme in materia e delle prescrizioni concordate o impartite dal personale comunale e di quanto indicato nella documentazione riferita alla Trattativa Diretta;

5. di dare atto che il contratto per l'affidamento del servizio, come previsto dalle regole del Sistema di e-procurement che disciplinano il MEPA, si intenderà validamente perfezionato al momento in cui lo stesso, firmato digitalmente, sarà trasmesso a mezzo portale MEPA;
6. di dare atto che alla procedura in oggetto è stato attribuito il CUP J91F22000620006 e il CIG: 95408763F2, da indicare in tutte le fasi relative alla presente procedura d'acquisto;
7. di dare atto che vincoli essenziali sono l'osservanza da parte del contraente delle disposizioni di cui agli Avvisi del Bando, alle Linee Guida per i soggetti attuatori e alla documentazione presente sul portale PADigitale 2026 e al link: <https://innovazione.gov.it/italia-digitale-2026/attuazione-misure-pnrr/>;
8. di dare atto che le suddette prestazioni di servizio sono finanziate interamente con fondi PNRR;
9. di provvedere a rendicontare quanto richiesto secondo le istruzioni presenti nel bando al fine di soddisfare i requisiti richiesti;
10. di citare tale attività anche nei vari strumenti di programmazione dell'Ente coinvolti nel processo di integrazione e sviluppo delle informazioni contenute alla luce del PNRR;
11. di trasmettere la presente determinazione agli uffici Ragioneria e Sistemi Informativi per gli adempimenti conseguenti;
12. di dare atto che gli importi verranno liquidati dal Responsabile dell'Area Affari Generali, previa verifica della conformità della fornitura rispetto alle caratteristiche tecniche, alla garanzia ed ai tempi di consegna concordati e a seguito di presentazione di fattura elettronica e acquisizione di un DURC regolare;
13. di dare atto che il pagamento di quanto dovuto sarà effettuato tramite bonifico su conto dedicato ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010;
14. di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;
15. di dare atto che i dati relativi al presente affidamento sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, comma 1 e dall'art. 23, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 97/2016, nelle apposite sezioni della pagina "Amministrazione Trasparente" del sito web del Comune di Tavagnacco.

Documento originale firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI
(F.to Pierantonio Marcato)



COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE

N.RO DETERMINA	DATA ADOZIONE	PROPOSTA DA	N.RO PROG.	DATA ESECUTIVITÀ
1773	23/12/2022	AREA AFFARI GENERALI	207	29/12/2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INCASSI E RICONCILIAZIONE CONTABILE DEL COMUNE DI TAVAGNACCO ALLA DITTA E-FIL SRL. IN ATTUAZIONE DI PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU", MISSIONE 1, COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 "ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA" CUP J91F22000620006. C.I.G. 95408763F2

Ai sensi dell'art. 151, comma 4° del D.Lgs.267 18.08.2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione della copertura finanziaria.

Esecutiva il **29/12/2022**

IL RESPONSABILE
DELL'UFFICIO RAGIONERIA
F.to (Alessandra Boschi)

Impegna la spesa complessiva di euro 4.087,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto	Num. Impegno
2022	2022	95408763F2	S/3023/62	1-8	PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "Adozione piattaforma PagoPA" (CUP J91F22000620006). SERVIZIO INFORMATICA: SOFTWARE (CAP. E 4201/62).	2	2	3	2	1	4.087,00	E-FIL S.R.L. cod.fisc. 03789750100/ p.i. IT 03789750100	1456

Riferimento pratica finanziaria : 2022/1823



COMUNE DI TAVAGNACCO
PROVINCIA DI UDINE

N.RO DETERMINA	DATA ADOZIONE	PROPOSTA DA	N.RO PROG.	DATA ESECUTIVITÀ
1773	23/12/2022	AREA AFFARI GENERALI	207	29/12/2022

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE E DI AGGIUDICAZIONE MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE MEPA DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INCASSI E RICONCILIAZIONE CONTABILE DEL COMUNE DI TAVAGNACCO ALLA DITTA E-FIL SRL. IN ATTUAZIONE DI PNRR “FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU”, MISSIONE 1, COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - MISURA 1.4.3 “ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA” CUP J91F22000620006. C.I.G. 95408763F2

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i.

Il sottoscritto, impiegato responsabile della pubblicazione, certifica che copia della presente determina viene affissa all’Albo Pretorio on line il 29/12/2022 e che vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi, fino al 13/01/2023.

Comune di Tavagnacco, addì 29/12/2022



Il Responsabile della pubblicazione
F.to Cosetta Antoniazzi

È copia conforme all'originale firmato digitalmente.